



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado

Via Serrone, snc - 87010 MALVITO (CS) - Tel. ☎ 0984/509082 Fax 0984/509928

E-mail: csic863009@istruzione.it – csic863009@pec.istruzione.it – csri190009@istruzione.it

Cod. Univoco UFGCDS - Cod. Fisc. 99003220789 - Cod. Mecc.: CSIC863009 – Cod. Mecc. CSRI190009

Sito web: www.icmalvito.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Albo on-line

Sito Web

Amministrazione Trasparente

Al fascicolo del progetto

OGGETTO: Avviso Reclutamento DI UN ESPERTO COLLAUDATORE INTERNO/ESTERNO
A VALERE SU: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca
Componente 1 dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola
4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Azione 1 -finanziato dall'Unione
europea – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022- 961-P-21316

Titolo: Classi innovative per la Valle dell'Esaro

CUP: B94D22003 070006

Il Dirigente

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca istruzione: dagli asili nido alle Università apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolar l’articolo 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

PRESO ATTO che i contratti con i propri dipendenti comma 6 del D.Lgs 165/2001 e con il personale esterno per incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 non sono tracciabili ai fini della comunicazione del CIG (determina ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n°2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici come modificato dall’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l’art. 51 novella l’art.1 del D.L. 76/2020;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto

2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria;

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, "PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali";

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; • Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs 36/2023, il Ministero dell'Economia, anche avvalendosi di Consip s.p.a. può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari.;

VISTA la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 39591 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Decreto di formale assunzione in bilancio prot.n. 0001790/U VI.3 del 30/03/2023;

ACQUISITA autorizzazione da parte dell'U.S.R. per la Calabria, nota m_p.i. AOODRCAL 0005270 15.03.2023 avente per oggetto:autorizzazione ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01 a svolgere l'incarico di RUP e project manager, ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01, nei progetti finanziati con il PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – "Riduzione dei Divari territoriali" e "Scuola 4.0" di seguito indicati: Piano "Scuola 4.0" - linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTO il Decreto di incarico RUP prot.n. 0002621/U IV.5 del 15/05/2023 ;

VISTO il Decreto di AUTONOMINA DI PROJECT MANAGER/COORDINAMENTO GENERALE DEL PROGETTO prot.n. 0002637/U VII.6 del 15/05/2023 ;

VISTO Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 3 del 10/02/2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

RILEVATA pertanto la necessità di individuare sollecitamente la figura del collaudatore per il collaudo delle forniture e dei lavori finanziati con il Progetto in intestazione;

DECRETA

Art. 1- Premesse

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Oggetto dell'avviso

Si avvia la selezione di un ESPERTO COLLAUDATORE delle forniture relative al progetto in intestazione. La procedura di selezione è rivolta al personale interno ed esterno dell'istituzione scolastica con precedenza del personale interno all'I.C.Malvito.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

1. a) abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- c) non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- f) non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- g) non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- h) requisiti professionali indicati al successivo articolo 9

2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 4 - Durata dell'incarico

1. L'incarico avrà la durata per l'a.s. 2023/2024 e, comunque, fino alla conclusione del Progetto in oggetto nella tempistica stabilita dal PNRR;
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaudatore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento del PNRR.

Art. 5 – Compiti dell'Esperto

- 1) Verificare il perfetto funzionamento di tutti i prodotti consegnati, e l'assenza di vizi o difetti di fabbricazione delle attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate, verificare l'esecuzione a regola d'arte dei piccoli adattamenti edilizi previsti; (Collaudo Tecnico);
- 2) Verificare la piena corrispondenza, tra ordini di acquisto, documenti di trasporto, e fatture di tutto il materiale fornito, compreso le garanzie dei prodotti; (Collaudo Amministrativo);
- 3) Redigere verbale dettagliato delle verifiche di cui ai punti 1) e 2) precedenti, specificando l'esito positivo o negativo del collaudo effettuato;
- 4) Collaborare con il R.U.P., con il Supporto al R.U.P., con il progettista nello svolgimento nelle rispettive funzioni e compiti;

Art. 6 – Incarico, corrispettivo e modalità di liquidazione

L'incarico verrà attribuito sotto forma di lettera di incarico o contratto di prestazione d'opera. Il pagamento del corrispettivo sarà rapportato alle ore effettivamente prestate fuori dall'orario di servizio mediante opportuna documentazione, entro il limite massimo del piano finanziario ovvero euro 385,32 onnicomprensivo di ogni onere e gravame inclusi quelli a carico dell'erario, proporzionato al numero di ore effettivamente svolte: per il personale interno all'istituto il compenso lordo dipendente orario è quello indicato nel CCNL di categoria, ovvero di € 23,22 l'ora al lordo delle ritenute Erariali e di quelle a carico del dipendente ; per il personale esterno il compenso verrà erogato in base al parametro di € 70,00 l'ora onnicomprensivo.

Il compenso sarà liquidato a consuntivo dell'attività svolta, previo time sheet dell'attività svolta. La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività e comunque compatibilmente con l'erogazione dei relativi fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Autorità di Missione del PNRR. La scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda dall'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima. In tal caso saranno riconosciute al personale individuato le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante time sheet, previo riconoscimento delle risorse da parte della competente autorità di missione. L'esperto collaudatore che si aggiudicherà l'incarico si renderà disponibile per un incontro preliminare presso l'istituto con il Dirigente Scolastico. Allo stesso, inoltre, sarà richiesta una dichiarazione di assenza di qualsivoglia rapporto di tipo commerciale, lavorativo o altro con le ditte contraenti.

Art. 7– Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, stilata secondo l'allegato A, corredata di curriculum vitae in formato europeo e di scheda di autovalutazione, secondo l'allegato B, debitamente datati e sottoscritti dovrà pervenire mediante PEC all'indirizzo csic863009@pec.istruzione.it o consegnata a mano, con oggetto: "Contiene candidatura ESPERTO COLLAUDATORE Codice Progetto: M4C1I3.2-2022- 961-P-21316 Titolo: Classi innovative per la Valle **dell'Esaro entro e non oltre le ore 11,30 di lunedì 18 dicembre 2023**". La graduatoria provvisoria sarà pubblicata presumibilmente entro il 22 dicembre 2023. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, qualora ne dovessero ravvisare gli estremi, potranno produrre ricorso entro sette giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine senza reclami la graduatoria diverrà definitiva e si procederà alla stipula dei contratti con gli interessati. L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento

dell'incarico in caso di mancata realizzazione del piano o secondo diverse istruzioni disposte dall'autorità di missione. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre la scadenza stabilita e/o con modalità diverse da quelle indicate. All'istanza di partecipazione va allegata anche copia di un valido documento di riconoscimento. Gli allegati A e B sono sotto la forma dell'autocertificazione del DPR 445/2000. Il curriculum vitae, in formato europeo, deve essere sottoscritto secondo la forma dell'autocertificazione di cui al DPR 445/2000. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati e si riserva, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e dei titoli posseduti. I candidati saranno valutati da apposita Commissione, composta da un numero dispari di membri, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico

Art. 8- Cause di esclusione.

Costituiscono casi di esclusione dalla partecipazione:

- La non sottoscrizione della candidatura.
- La mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando.
- Il mancato recapito della domanda con le modalità indicate nel presente avviso.
- Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti.
- La non idonea compilazione dei documenti.
- L'aver riportato condanne penali ovvero essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, in relazione agli art. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- Curriculum Vitae non in formato europeo.
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Art. 9 – Criteri di selezione e di valutazione

La selezione dei curricula avverrà da parte di apposita commissione istituita dal Dirigente scolastico secondo i seguenti criteri di valutazione di cui alla delibera del commissario straordinario n. 37 del 1 dicembre 2023 .

Requisiti di ammissibilità (pena esclusione):

- Laurea vecchio ordinamento (o secondo livello) in Ingegneria e/o Architettura che da accesso ad almeno una delle seguenti classi di concorso : A20 - SS - FISICA ; A26 - SS- MATEMATICA ; A27 - SS - MATEMATICA E FISICA; A28 - MM - MATEMATICA E SCIENZE ; A-40 -SS- SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE; A-60-MM- TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- Iscrizione albo professionale (ingegneri e/o architetti)
- Possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi.

La selezione dei curricula avverrà secondo i seguenti criteri di valutazione di cui alla delibera n. 37 del commissario straordinario del 01/12/2023

TITOLO DI ACCESSO	Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica nuovo ordinamento (secondo livello) in Ingegneria e/o Architettura
--------------------------	---

TITOLI DA VALUTARE	
TITOLI DI STUDIO	
Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica nuovo ordinamento (secondo livello) in Ingegneria	Da 66 a 70 : punti 5 Da 71 a 80 : punti 8 Da 81 a 90 : punti 11 Da 91 a 100 : punti 14 Da 101 a 110 : punti 18 110 con lode : punti 20
ALTRI TITOLI	
Dottorato di ricerca. Punti 5	Max 5 punti
COMPETENZE CERTIFICATE in uno dei settori di intervento del progetto (tecnologie didattiche innovative - tecnologie STEM per la didattica - strumenti per l'apprendimento). 1 punto ad esperienza	Max 5 punti
Attività di collaudo di allestimenti tecnologici in ambito Piano Nazionale Scuola Digitale - STEM (rif. Avviso n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM") (valido solo se l'attività è stata prestata presso scuole pubbliche) 1 punto ad attività di progettazione	Max 5 punti
Esperienze di collaudo laboratori informatici e/o tecnologico-scientifici in qualità di esperto in progetti PON FESR/POR FESR (valido solo se l'attività è stata prestata presso scuole pubbliche) 1 punto ad esperienza di progettazione	Max 5 punti
Anni di servizio prestato presso l'I.C. Malvito (1 punto ogni anno di servizio)	Max 15 punti
Iscrizione albo professionale da almeno 5 anni	5 punti
Esperienze di docenza addestramento uso attrezzature in progetti afferenti al PON-FESR (valido solo se l'attività è stata prestata presso scuole pubbliche) 1 punto ad esperienza	Max 5 punti
Competenze informatiche certificate 1 punto ad esperienza	Max 5 punti
Esperienze lavorative extrascolastiche Svolte per INVALSI o INDIRE 1 punto ad esperienza	Max 10 punti
Incarichi di responsabilità all'interno dell'istituto e/o supporto ad eventi organizzati dalla scuola 1 punto ad incarico	Max 15 punti
Esperienza come gestore di piattaforme digitali (come Animatore Digitale o come componente del team digitale) 5 punti	5 punti
TOTALE	100 punti

Nella graduatoria ha precedenza il personale in servizio per l'anno scolastico in corso presso l'IC Malvito rispetto ai candidati esterni.

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato più giovane. L'Istituzione scolastica si

riserva la facoltà di procedere alla verifica dei titoli, delle competenze e delle esperienze dichiarate. In caso di rinuncia alla nomina di Esperto Collaudatore si procederà alla surroga utilizzando le graduatorie di merito.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento, e i dipendenti autorizzati, possono trattare i dati personali per l'esecuzione del contratto e/o per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, perché l'interessato ha espresso in consenso (art. 6 GDPR). I dati sono raccolti direttamente presso l'interessato, presso albi/elenchi di pubblico accesso e/o presso altri enti pubblici. Il trattamento è effettuato secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato e trattati compatibilmente con le finalità del trattamento. I dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità ed eventuali loro comunicazioni sono effettuate dal titolare per i soli dati consentiti e per le sole finalità istituzionali obbligatorie; sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (art. 5 GDPR). Il titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art.32 GDPR). L'interessato può esercitare i propri diritti (artt. 15-22 GDPR) nelle modalità previste, direttamente presso il Titolare e i suoi uffici a ciò preposti. Sul sito web della scuola e/o presso gli uffici amministrativi è reperibile l'informativa estesa, di cui l'interessato può prendere visione. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 11 – Pubblicizzazione

Il presente avviso viene reso pubblico mediante:

Pubblicazione sul sito web <https://www.icmalvito.edu.it/>

Art. 12 - Disposizioni finali

La modulistica necessaria per la partecipazione al presente avviso può essere reperita sul sito web dell'Istituto. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il RUP. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Art. 13 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi degli art. 5 e 6 della L. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il DS/RUP Marietta Iusi nominato con prot. n. 3191/2923 del 30/03/2023, ai sensi degli art. 5, 6 della legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che come specificato in premessa e per la fattispecie, nei confronti dello stesso, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Marietta Iusi
f.to digitalmente